



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

- ✓ I.S. "G. Marconi"
- ✓ ITI "L. Galvani"

INDICE DOCUMENTO

PREMESSE	4
ART. 1 - RIFERIMENTO NORMATIVI E BIBLIOGRAFIA	5
ART. 2 - DEFINIZIONI	8
ART. 3 - FINALITA'	9
ART. 4 – OBIETTIVI	10
ART. 5 - DESTINATARI	10
ART. 6 - ATTORI COINVOLTI	11



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

ART. 7 - PROCEDURE	12
ART. 8 - STRUMENTI	13
ART. 9 – TEMPI DI ATTUAZIONE	14
ART. 10 - VALUTAZIONE	14
ART.11 FORMAZIONE	14

Premesso che:

- è indispensabile concorrere alla promozione di interventi idonei a monitorare, prevenire, rimuovere e/o contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, nonché ogni forma di disagio o carenza, da cui derivino situazioni di pregiudizio alle potenzialità di crescita e sviluppo della personalità dei bambini e degli adolescenti;
- la scuola è da considerarsi un osservatorio privilegiato di prevenzione primaria del disagio sociale e luogo naturale di crescita educativa dei minori;
- le problematiche dei minori necessitano di un più preciso ed uniforme coordinamento fra le Istituzioni (pubbliche e private), secondo una metodologia di approccio integrato e interdisciplinare, che favorisca una più stretta collaborazione dei Servizi competenti ed una costruzione condivisa di percorsi di rilevazione, segnalazione e trattamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE QUANTO
SEGUE:



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

Di seguito si presentano alcuni riferimenti normativi e bibliografici considerati di particolare rilevanza per il presente protocollo:

Giova, tuttavia, richiamare preliminarmente gli articoli 113 e 114 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione scolastica", nonché la normativa penale in materia di inosservanza dell'obbligo scolastico secondo il più recente orientamento della Corte di Cassazione:

- il D.Lgs. 297/94 disciplina gli interventi che l'autorità scolastica ed il sindaco pongono in essere prima di provvedere alla presentazione della formale denuncia all'Autorità Giudiziaria; _ l'art. 731 cod. pen. punisce chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, omette, senza giustificato motivo, di impartirgli l'istruzione elementare.
- Il D.Lgs. n. 212/2010 abrogando l'art. 8 della L. 31 dicembre 1962, ha fatto venire meno la previsione che consentiva di estendere l'ambito applicativo del reato previsto dall'art. 731 cod. pen. anche alla violazione dell'obbligo scolastico della scuola media inferiore (cfr. Cassazione, Sentenza 4520/2017). Attualmente, quindi, pur rimanendo obbligatoria l'istruzione per dieci anni così come previsto dall'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, è sanzionata penalmente solo l'inosservanza dell'obbligo per la scuola primaria.
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado", nella Parte Seconda, Titolo Secondo "L'Istruzione obbligatoria: disposizioni comuni alla scuola elementare e media", definisce modalità di adempimento e vigilanza in materia di obbligo scolastico;
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", all'art. 1 definisce che: "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno IO anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

- Circolare Ministeriale 30 dicembre 2010, n. 101, "Iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2011/2012", all'art. 4 dispone che "Nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni(..)I dieci anni dell'obbligo sono parte della formazione aperta a tutti e si collocano nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. (. . .) fino al 18^o anno di età o almeno sino al conseguimento di un titolo di istruzione secondaria di secondo gdi **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- - Testo unico delle leggi in materia di istruzione D.lgs. n. 297/1994
- - L. 59/97 art. 21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti e educativi
- - L. 285/97 inerente "Disposizioni per la promozione di diritti e di ● opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"
- - 1..328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- D.M. 2001 n° 489 - Regolamento concernente l'integrazione, a norma dell'articolo 1, comma 6 della legge 20 gennaio 1999, n. 9, delle norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico
- D. Lgs. n. 76/2005 relativo alla "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1 , lettera c), della legge n. 53/2003
- Atto di indirizzo contenente le priorità politiche del MIUR e nello specifico la Priorità politica 2 — Inclusion scolastica: per un'offerta formativa personalizzata ed inclusiva;
- L. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- D. lgs. n. 63/2017 sull'effettività del diritto allo studio
- Agenda 2030 delle Nazioni Unite con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1 dispone che "nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni."



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

- Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1: "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di rado o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età";
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 " Disposizione a tutela dei minori ed il contrasto del fenomeno del bullismo"
- MIUR LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo- ottobre 2017 (art. 4 L. 71 2017)
- MIUR Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) (già trasmesse alle scuole con note dell'USR Campania del 04/12/ 2018 prot.0025600)
- Legge Regionale sul bullismo n. 11 del 22 maggio 2017
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235 Patto educativo di corresponsabilità
- Decreto legislativo del 28 dicembre 2013, n. 154. Artt. 315 e ss. del Codice civile. Responsabilità genitoriale

ART. 2 - DEFINIZIONI



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

A) **OBBLIGO SCOLASTICO**, secondo l'art. 1 comma 622 della L. 296/2006, è fissato dai 6 ai 18 anni e si distingue in:

- 1 **L'OBBLIGO ALL'ISTRUZIONE** è fissato in dieci anni, ovvero dai 6 ai 16 anni. Tale obbligo si assolve frequentando un istituto scolastico riconosciuto o tramite il ricorso all'istruzione parentale. Se il percorso seguito non ha subito interruzioni, l'obbligo all'istruzione si ritiene concluso al termine della frequenza del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado. Se, invece, durante il percorso scolastico si sono verificate bocciature, l'obbligo termina con il primo anno di scuola secondaria di secondo grado o anche all'interno della scuola secondaria di primo grado.

Tale obbligo si ritiene concluso anche se nel decimo anno di scuola (cioè l'ultimo di obbligo) lo studente viene respinto; in questo caso si parla di proscioglimento dell'obbligo di istruzione.

- 2 **L'OBBLIGO ALLA FORMAZIONE**, invece sussiste fino al compimento dei 18 anni, o fino all'ottenimento di un diploma o di una qualifica professionale. Ogni giovane può scegliere di "stare in formazione" seguendo tre percorsi: la scuola, frequentando un istituto di scuola secondaria superiore; la formazione professionale, frequentando un corso di formazione professionale riconosciuto; il lavoro, mediante il contratto di apprendistato, o altro tipo di contratto che preveda comunque la frequenza di attività formative esterne all'azienda.

B) **VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**, (reato, ai sensi 731 c. p.) si ha quando "Chiunque, rivestito di autorità (i genitori aventi la potestà o in assenza il tutore legale) o incaricato della vigilanza (tutti coloro ai quali il minore è affidato per ragioni di educazione, cura, per l'esercizio di una professione) di un minore, omette, senza giusto motivo, d'impartirgli o di fargli impartire l'istruzione obbligatoria", ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs. 76/2005, tale obbligo è stato esteso sia all'istruzione che alla formazione. In termine tecnico si parla di:

- 1 **EVASIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO** - si riferisce alla situazione del minore che, pur essendo obbligato a frequentare la scuola, non entra mai nel circuito scolastico e pertanto non è conosciuto dall'Istituzione Scolastica.
- 2 **ABBANDONO SCOLASTICO** ("drop out" scivolamento fuori dal sistema scolastico) - con tale termine si intende la situazione del minore che, dopo avere frequentato per un certo periodo, interrompe precocemente ed arbitrariamente la scuola.



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

- 3 DISPERSIONE SCOLASTICA - s'intende l'insieme dei comportamenti derivanti dalla ingiustificata, dalla prolungata e/o diffusa, non autorizzata assenza di minorenni soggetti all'obbligo scolastico.

ART. 3 - FINALITÀ

Ai sensi della Convenzione internazionale sui diritti dei fanciulli, stipulata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con la Legge 27 maggio 1991, n. 176, "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo" il presente protocollo ha come finalità il riconoscimento al minore del diritto all'istruzione, del diritto alla salute e alla sicurezza e del diritto ad uno standard di vita adeguato al suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

ART. 4 – OBIETTIVI

Al fine di raggiungere le finalità sopra esposte si specificano i seguenti obiettivi:

- Favorire e incrementare le condizioni necessarie per assicurare e garantire una crescita adeguata del minore nel proprio ambiente di vita;
- Migliorare l'integrazione e la collaborazione tra gli Enti coinvolti in un'ottica di miglior dialogo ;
- Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica nel territorio di Giugliano in Campania e i fattori di rischio ad esso legati;
- Prevenire situazioni pregiudizievoli per i minori il cui fenomeno di dispersione o segnali predittivi rappresentino solo il sintomo di multiproblematicità familiari



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

ART. 5 - DESTINATARI

Alunni minori residenti nel Comune di Giugliano in Campania in obbligo scolastico e/o iscritti agli istituti scolastici afferenti al territorio di Giugliano in Campania appartenenti all'ambito scolastico n.17 con i seguenti requisiti:

- che abbiano maturato ingiustificate, prolungate e/o diffuse assenze non giustificate;
- siano protagonisti di episodi di bullismo, sospetti di maltrattamenti (in tutte le sue forme)

ART. 6 - ATTORI COINVOLTI

Gli attori coinvolti nel presente protocollo sono il Comune di Giugliano in Campania e gli istituti scolastici afferenti al territorio di Giugliano in Campania appartenenti all'ambito scolastico n.17. Si precisa che gli istituti dello stesso ambito scolastico e siti in comuni diversi e limitrofi adottano il medesimo piano.

COMPETENZE DEL COMUNE

- tutela e protezione dei minori;
- realizzazione di azioni di sostegno al minore e alla famiglia;
- raccordo e collaborazione con l'Istituzioni Scolastica investita dei compiti di tutela e vigilanza sui minori, nonché nel sostegno al minore e alla sua famiglia;
- promozione e coordinamento della rete dei Servizi territoriali;
- raccordo con l'Istituzione Scolastica rispetto ai percorsi per la comunicazione/relazione di situazioni di disagio dei minori;
- vigilare sull'adempimento dell'obbligo scolastico, secondo quanto previsto del D. Lgs. 76/2005;
- denuncia nel caso di conoscenza di reato, obbligo di ogni singolo dipendente.

COMPETENZE DEGLI ISTITUTI

- educare e istruire gli alunni;
- mettere in atto tutte quelle azioni volte ad individuare tempestivamente i fenomeni di disagio sociale;



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

- collaborare, attraverso attività collegiali, per l'attivazione di una costante opera di monitoraggio e di individuazione di interventi;
- relazionare tempestivamente i fenomeni di dispersione e/o evasione scolastica al Comune;
- relazionare tempestivamente al Servizio Sociale Comunale i minori in situazioni di rischio di pregiudizio;
- vigilare sull'adempimento dell'obbligo scolastico, secondo quanto previsto del D. Lgs. 76/2005;
- denuncia nel caso di conoscenza di reato, obbligo di ogni singolo dipendente.

ART. 7 - PROCEDURE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- adottare la scheda di segnalazione denominata "dispersi in rete"
- aggiornare la suddetta scheda
- comunicare tempestivamente agli uffici del comune preposti al contrasto alla dispersione scolastica, ogni aggiornamento relativo ai minori segnalati
- predisporre opportune relazioni (eventualmente richieste) sulla sfera di competenza della scuola, relative ai minori segnalati;
- Destinare apposita casella di posta elettronica dedicata alla materia;
- Istituire sportello di ascolto per gli alunni e le loro famiglie coinvolti in casi di dispersione;
- proporre e attivare i progetti extracurricolari come prima risposta utile al bisogno;
- Assicurare la presenza di almeno un referente, al tavolo per la stesura del Piano di Zona con cadenza triennale per la condivisione di bisogni emersi e dei progetti extracurricolari attivi;
- Segnalazione alla Procura della Repubblica per il Tribunale dei Minorenni in caso di sospetto di condotte pregiudizievoli dei genitori verso gli alunni e, anche, in caso di ritardi della restituzione da parte dei Servizi Sociali. In tale ultimo caso la segnalazione avverrà per conoscenza anche ai Servizi Sociali specificando che si tratti della stessa segnalazione precedentemente ricevuta e non evasa.



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

Il Comune si impegna a :

- Adottare in maniera puntuale dello strumento dell' " ammonimento " ai sensi del D.M.13.12.2001 NR. 489 (ART 2 C 4) Regolamento concernente l'integrazione, a norma dell'articolo 1, comma 6 della legge 20 gennaio 1999, n. 9, delle norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico o, a seconda della rilevazione del bisogno e in rispondenza al principio di unicità della persona, ogni altro intervento ritenuto utile;
- adottare la scheda di restituzione denominata "dispersi in rete";
- condividere con l'istituzione scolastica ogni ulteriore sviluppo della vicenda in fase di monitoraggio o, anche prima, nel caso in cui si verificano eventi che incidano su obiettivi ed interventi comunicati nella scheda di restituzione;
- attivare il PaIs per riconoscimento del bisogno relativo alle sfere di " *educazione dei minori* " e " *bisogni di cura e funzionamenti personali* " previsti dall'analisi preliminare per i percettori di Reddito di Cittadinanza;
- Attivare i servizi previsti dal Regolamento n. 4 del 7/04/2014 "Catalogo Regionale dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari" di cui alla L.R. 11/2007
- calendarizzare di tavoli di confronto periodici tra la/le istituzioni scolastiche del territorio e gli uffici comunali preposti al contrasto alla dispersione per il monitoraggio dei casi precedentemente e tempestivamente segnalati;
- Realizzare, in partnership con le istituzioni scolastiche del territorio, iniziative volte al reinserimento dei minori soggetti ad obbligo scolastico nei circuiti di istruzione.
- Condividere con le istituzioni scolastiche gli aggiornamenti relativi ai servizi attivi sul territorio, già reperibili sull'albo pretorio del comune di Giugliano in Campania, e destinati al suddetto target;
- Invitare le istituzioni scolastiche al tavolo per la redazione del Piano di Zona triennale

ART. 8 – STRUMENTI

Gli strumenti operativi di intervento integrato Scuola/Servizi Sociali sono:

- Scheda di segnalazione di competenza della Scuola (allegato 1)
- Scheda di restituzione di competenza dei Servizi Sociali (allegato 2)



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

- cartelle di posta elettronica certificata quale strumento di comunicazione principale la cui corrispondenza è facilitata dal codice in oggetto prestabilito : “*dispersione-(nome dell’istituto)*”

ART. 9 - TEMPI DI ATTUAZIONE

Il presente protocollo entrerà in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 e resterà valido sino all'eventuale sottoscrizione di un nuovo documento, con le opportune integrazioni che si riveleranno necessarie durante la fase applicativa. In via sperimentale sarà usato a partire dalla sua validità.

ART. 10 - VALUTAZIONE

È prevista, alla fine di ogni anno scolastico, una verifica dell'applicazione del presente protocollo con lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 7.

ART. 11 - FORMAZIONE

E' possibile prevedere di anno in anno, in base alle esigenze, una formazione rivolta a tutti gli operatori scolastici e non, per approfondire e/o chiarire temi, terminologie o procedure presenti all'interno del protocollo.

VISTO, LETTO E SOTTOSCRITTO

FIRME PROTOCOLLO DI INTESA

Il Sindaco del Comune di Giugliano in Campania

Il Dirigente Scolastico Giugliano 1 – Basile



Comune di Giugliano in Campania (Città Metropolitana)

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via A. Palumbo n. 2

Tel. e fax 081/8956.545/704

servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it

Il Dirigente Scolastico Gramsci – Impastato

Il Dirigente Scolastico S.M.S. Don S. Vitale

Il Dirigente Scolastico IPSCT Minzoni

Il Dirigente Scolastico Liceo Scientifico Linguistico “De Carlo”

Il Dirigente Scolastico Liceo Pluricomprendivo “R. Cartesio”

Il Dirigente Scolastico I.S. “G. Marconi”

Il Dirigente Scolastico ITI “L. Galvani”